

→ **Dati Inps** Forte rimbalzo per le domande di cassaintegrazione

→ **L'Ocse conferma:** Italia fanalino di coda della crescita. Vola la Germania

## La cig s'impenna: a marzo +45% E i consumi restano al palo

**Pessimi segnali per il ricorso alla cig, che a marzo s'impenna del 45% rispetto al mese precedente. Intanto i consumi segnano il passo e l'Ocse conferma che, quanto a crescita, l'Italia rimane fanalino di coda.**

**LAURA MATTEUCCI**

MILANO  
lmatteucci@unita.it

Cassa integrazione di nuovo in crescita a marzo, consumi sempre al palo, mentre l'Ocse certifica ancora una volta che l'Italia, quanto a crescita, resta il fanalino di coda dei Paesi del G7. La Germania ha preso il volo, nell'eurozona il pil dovrebbe crescere del 3% nel primo trimestre e del 2,2% nel secondo, e noi siamo all'1,1%. Ancora indicatori negativi per l'economia, con un forte rimbalzo per la cig - dati Inps - che riguarda tutti gli istituti: sono state richieste e autorizzate 102,5 milioni di ore di cig contro i 70,6 milioni di febbraio con un aumento del 45,1%. Rispetto a marzo del 2010 si registra invece una frenata: -15,8%, pari a 121,8 milioni di ore. I valori cumulati del primo trimestre del 2011 portano a un totale di richieste di cig per 233,4 milioni di ore contro 299,7 milioni dello stesso periodo del 2010 (-22,14%). È soprattutto nelle richieste di cassa integrazione ordinaria per l'industria che si registra il più forte decremento (-54,3%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Sostanziale stabilità, invece, nell'edilizia.

Dati che per il Pd confermano come «la situazione occupazionale in Italia rimanga critica», dice l'ex ministro Cesare Damiano: «L'Inps vanifica in un solo giorno gli equilibri in cui il ministro Sacconi si è prodotto per mesi nel tentativo di far credere che l'Italia fosse il migliore dei mondi possibili per i lavo-

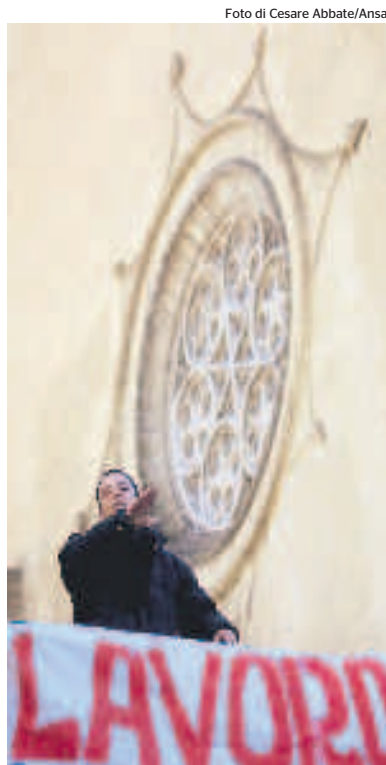


Foto di Cesare Abbate/Ansa

**Nel 2010** disoccupazione all'8,4%

ratori». Un'impennata che sia la Cgil sia la Cisl giudicano preoccupante, «segnale inequivocabile di una crisi ancora molto grave che colpisce duramente il lavoro», come ricorda il segretario confederale Cgil Fulvio Fammoni. Da sottolineare, secondo Fammoni, soprattutto «il peggioramento della qualità della cig richiesta. La

differenza delle quantità dei primi tre mesi con l'anno precedente - dice - è solo in quella ordinaria, cioè sullo strumento che dà certezze di rientro, mentre resta molto alta la straordinaria e vola la cig in deroga. Se non si interviene - conclude - nel 2011 sarà battuto ogni record nel ricorso alla deroga, e aumenterà la possibilità di definitiva espulsione di lavoratori dal processo produttivo». Per la Cisl «è necessario concludere rapidamente il nuovo accordo tra governo e regioni sugli ammortizzatori sociali per il 2011 per dare certezze sulle risorse disponibili e rafforzare le politiche attive per il reimpiego», dice il segretario generale aggiunto Giorgio Santini. «La ripresa economica ancora fragile e discontinua - precisa - condiziona negativamente i comportamenti delle aziende sul piano occupazionale e non consente un'adeguata ripresa del mercato del lavoro».

### CONTRAZIONE DEI VOLUMI

Nessuna sorpesa, visto l'andamento occupazionale, se i consumi segnano il passo. Confcommercio sottolinea che - al lordo della vendita di auto - rispetto a gennaio c'è stato un contenuto aumento dei consumi (+0,1%), determinando «una sostanziale stabilità nell'ultimo trimestre». Nel confronto annuo, invece, c'è un calo dell'1,3%, dopo il -2,4% di gennaio: una dinamica che riflette, «in linea con i mesi precedenti, una netta contrazione dei volumi acquistati dalle famiglie per i beni (-2,3%) e un aumento della domanda di servizi (+1,4%)». «Il quadro congiunturale - spiega Confcommercio - continua a essere caratterizzato da una ripresa economica dai toni contenuti e altalenanti, con limitati effetti sul mercato del lavoro, situazione che continua a produrre un elevato grado di incertezza sulle prospettive a breve e medio termine dell'economia italiana e condiziona i comportamenti delle famiglie». ♦

### Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario - Puglia

Avviso di appalto aggiudicato - CIG 0526542433  
Ente aggiudicatore: ADISU, Direzione Generale, Via Giustino Fortunato 4/G, Bari. Tipologia di gara: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e smi. Oggetto: Appalto quinquennale del servizio di global service delle residenze universitarie di Lecce e Monteroni Lecce. Data di aggiudicazione: 18/02/11. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06. Offerte ricevute: N. 5. Ditte escluse: 0. Aggiudicatario: R.T.I. Cascina Global Service SJI (RM); ARIETE Soc. Coop. Modugno (BA). Importo di aggiudicazione: € 7.801.275,69 (comprensivo degli oneri della sicurezza) + IVA. Data di pubblicazione del bando: GUCE 3/08/2010, GURI 6/09/2010.  
Il Direttore Generale  
Dott. Crescenzo Marino

### Comune di Staletti (CZ)

Avviso di gara - CIG 04966020EF  
Comune di Staletti, Via A. Fazzari 2, 88069, Tel. 0961/918802/05 Fax 0961/918100. Procedura aperta. Lavori di AMMODERNAMENTO E RECUPERO STRADA CAMINIA COPANELLO. Importo complessivo dell'appalto a MISURA: € 738.933,87 di cui € 36.946,69 per oneri per la sicurezza. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore 12 del 06.05.2011. Apertura offerte: 10.05.2011 ore 10. AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso. Bando e disciplinare di gara su [www.comune.staletti.cz.it](http://www.comune.staletti.cz.it). Responsabile del procedimento: geom. L. Ciccarello.  
Il Responsabile del Settore Tecnico  
Arch. Beniamino Posca

## DIECI REGOLE PER SALVARE LE CITTÀ

**ITALIA  
NOSTRA**

**Vittorio  
Emiliani**

SCRITTORE E  
GIORNALISTA



**F**ra 2000 e 2008 l'edilizia ha galoppato trascurando il problema-casa per poveri, giovani, immigrati, anziani soli e però imbruttendo paesaggi unici. Oggi "Italia Nostra" chiama a raccolta a Roma, al Teatro dei Dioscuri, ottimi tecnici (Berdini, Cervellati, De Lucia, Guermandi, Roli, Salzano, ecc. alcuni anche suoi consiglieri) per ricominciare dai "principi" a ragionare sulle "città vendute", sui guasti dell'urbanistica contrattata con/ per i privati, sul cemento dilagante, ecc. Dalla lotta contro il potere degli immobilieri ormai padroni di città e campagne emerge un decalogo a cui ancorare pensiero e azione.

1. La città è un bene comune: deve garantire gli interessi collettivi, senza negoziazioni con gli quelli privati.
  2. Moratoria delle nuove urbanizzazioni per rigenerare città e campagna.
  3. Legalità: no condoni e piani casa.
  4. No agli strumenti che vanificano la pianificazione (a partire dagli accordi di programma) e all'iniziativa privata come impulso alla pianificazione.
  5. Destinare di nuovo a investimenti gli oneri di urbanizzazione.
  6. Rilanciare la pianificazione paesaggistica Stato-Regioni in base al Codice.
  7. Tutelare identità culturale e integrità fisica quale cardine della pianificazione urbanistica ordinaria, secondo i migliori esempi recenti.
  8. Recuperare le immense periferie degradate, anche con radicali ristrutturazioni urbanistiche di abusi e speculazioni, vincolandole ad antisismicità e risparmio energetico.
  9. Mobilità sostenibile: incentivare il trasporto pubblico e contenere quello privato.
  10. Ridefinire regole per una vera trasparenza/partecipazione (a partire da comitati, associazioni ecc.) nel processo di formazione delle scelte.
- Sani principi e scelte rigorose per una sinistra riformatrice di governo. Ovunque.